

**DELIBERA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE CONSULTIVA
PER I FILM - CORTOMETRAGGI – ISTANZE PRESENTATE ENTRO IL 15/05/2014 –
SEDUTA DEL 18/11/2014**

CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI

**BOSNIA EXPRESS – Regia – MASSIMO D'ORZI – Produzione – LOUPS GAROUX
PRODUZIONI Srl (55%) IL GIGANTE Scarl (45%) (IT. 80%) MANUFAKTURA
PRODUCTION (MK. 20%)**

(46 – 14 – 26) = pt. 86

Motivazione: Il documentario, tratto dall'omonimo libro, è il viaggio in un Paese deragliato, con un ritardo strutturale di quarant'anni, ridotto economicamente e culturalmente in ginocchio e squassato dai nazionalismi e dalle contrapposizioni di credo, ma ciò nonostante capace di sorprendere. Il progetto filmico, forte di un'ottima compagine produttiva, può contare su una strategia distributiva attenta, mirata anche al mercato internazionale. Per questi motivi, il cortometraggio si iscrive tra i finanziati di questa sessione deliberativa.

**UNA STORIA DI FRONTIERA - IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO – Regia – LUCA
BICH – Produzione – MINIMUM FAX MEDIA Srl**

(45 – 15 – 25) = pt. 85

Motivazione: Il documentario nasce dalla volontà di ricostruire, per la prima volta con un processo narrativo e di poetica visiva, la storia e le storie legate all'avventura del Traforo del Monte Bianco, insieme alla cronaca della vita quotidiana del tunnel e alle prospettive per il futuro. La possibilità di disporre di testimonianze e ambientazioni suggestive, un'attenta organizzazione delle riprese e ottimizzazione dei costi a fronte di una troupe competente e professionale, un utilizzo accorto dei materiali di repertorio e un piano distributivo solido concorrono ad inscrivere il progetto tra i meritevoli di contributo.

DUE SICILIE – Regia – ALESSANDRO PIVA – Produzione – SEMINAL FILM Srl

(43 – 16 – 25) = pt. 84

Motivazione: Un documentario per valorizzare i paesaggi, la cultura del lavoro e l'identità storica delle regioni italiane: un concertato di filmati d'archivio e musica di tradizione rielaborata da compositori contemporanei. Il contributo garantito da varie realtà territoriali e di spessore, unito ad un piano finanziario per la maggior parte dotato di copertura economica, inducono la Commissione ad assegnare il contributo e la qualifica di interesse culturale.

**GIUDA BALLERINO - TIZIANO SCLAVI: MEMORIE DI UN INVISIBILE – Regia –
GIANCARLO SOLDI – Produzione – BIZEF PRODUZIONE Srl**

(43 – 16 – 25) = pt. 84

Motivazione: Documentario su Tiziano Sclavi, l'autore di Dylan Dog, uno tra i fumetti italiani più amati e venduti di tutti i tempi. Il progetto ha destato l'interesse di importanti società italiane e si compone di una parte girata "ad hoc" e l'altra opportunamente ricercata in materiali di archivio e repertorio. Per l'importanza documentale del progetto e per un buon impianto produttivo, la Commissione si pronuncia favorevolmente in merito all'attribuzione dell'interesse culturale e del contributo.

**LA SILHOUETTE DEL TEMPO - VISTA DA PIERO TOSI – Regia – MILENA
CANONERO, FRANCESCO ZIPPEL – Produzione – KINETHICA Srl**

(45 – 16 – 23) = pt. 84

Motivazione: Il documentario rappresenta un omaggio al genio creativo di Piero Tosi, ritenuto uno dei più grandi costumisti di tutti i tempi, oltre che il più importante 'traduttore' delle suggestioni

visive di maestri quali Luchino Visconti, Mauro Bolognini e Federico Fellini. Per l'importanza documentale del progetto e per un buon impianto produttivo, la Commissione si pronuncia favorevole alla deliberazione del contributo economico.

UN PAESE PERDUTO – Regia – MANFREDI LUCIBELLO – Produzione – MADELEINE Srl

(45 – 14 – 25) = pt. 84

Motivazione: Il documentario affronta la crisi del nostro paese, raccontando i momenti più importanti che costituirono il miracolo italiano, per analizzare gli errori e le responsabilità che ci hanno portato a questa condizione. Un ottimo giudizio sulla compagine produttiva, particolarmente efficiente e capace, unita ad una scrittura interessante e sottile, fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo.

TRANSATLANTICO REX – Regia – MAURIZIO SCIARRA – Produzione – BLUE FILM Srl

(46 – 14 – 23) = pt. 83

Motivazione: Il documentario intende raccontare la storia del Rex, il transatlantico più famoso e ricco di leggenda della marina italiana, dopo più di ottanta anni dal suo varo e dai primi viaggi verso New York. Un buon impianto produttivo, congiuntamente al ragguardevole investimento sulle componenti tecniche e tecnologiche di cui il progetto intende avvalersi e ad una scrittura avvincente, fanno sì che la commissione si esprima in modo favorevole all'attribuzione del contributo economico e all'ottenimento della qualifica di interesse culturale.

LA GRANDE ONDA – Regia – FRANCESCO TORTORELLA – Produzione – MADE ON VFX Srl

(45 – 15 – 22) = pt. 82

Motivazione: Il progetto racconta un passaggio cruciale della storia italiana: nello specifico il momento in cui la criminalità organizzata, in questo caso la 'ndrangheta in associazione con Cosa Nostra, compie il cosiddetto "salto di qualità". Un budget quasi interamente coperto, una visione registica chiara della storia, l'investimento significativo nell'innovazione e nella ricerca di componenti tecniche e tecnologiche nel campo dell'animazione in tre dimensioni concorrono a iscrivere il progetto tra i beneficiari del contributo.

LORO DI NAPOLI – Regia – PIERFRANCESCO LI DONNI – Produzione – OWN AIR Srl

(45 – 14 – 23) = pt. 82

Motivazione: Documentario sull'Afro-Napoli United, associazione calcistica dilettantistica nata con l'intento di adoperare il principio secondo il quale lo sport può e deve essere, oltre una semplice disciplina per allenare il fisico, anche un veicolo per l'insegnamento di valori sociali ed etici ed un metodo per abbattere i tabù razziali. Un giudizio molto buono sulla compagine produttiva, particolarmente efficiente e capace, unita ad una scrittura interessante e sottile, fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo.

SOTTO GLI OTTO MINUTI – Regia – LEONE ORFEO – Produzione – B&N PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE Srl

(44 – 15 – 23) = pt. 82

Motivazione: Cortometraggio che intende raccontare l'euforia e la bellezza del mondo delle gare automobilistiche attraverso un pilota, un'auto e un circuito. Un impianto produttivo solido e una buona strategia distributiva concorrono a iscrivere il progetto tra i meritevoli di contributo economico della sessione deliberativa.

FANTASMI DALLE LABBRA BIANCHE – Regia – ENRICO VERRA – Produzione – GRAFFITIDOC Srl

(43 – 15 – 23) = pt. 81

Motivazione: Documentario sulla Campagna di Russia, uno di quegli affreschi storici del '900, enormi nella loro tragicità, che sono entrati in pianta stabile nell'immaginario collettivo europeo. Avvalendosi di una pregevole scrittura, di un cast tecnico di valore e di un impianto produttivo particolarmente efficiente e rassicurante dal punto di vista della realizzabilità dell'opera in questione, la Commissione esprime parere favorevole in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale ed al versamento del contributo economico, come richiesto dalla società di produzione.

LA GAMBA – Regia – SALVATORE ALLOCCA – Produzione – MARVIN FILM Srl

(45 – 15 – 21) = pt. 81

Motivazione: Argenio, un uomo dall'aspetto grigio e in età avanzata, è il responsabile di un luogo dove giacciono in deposito strani residui di umanità dimenticata: l'ufficio oggetti smarriti del comune di Bari. Tra gli oggetti in giacenza c'è n'è uno strano e inquietante: una gamba artificiale che, secondo una circolare interna, deve essere sistemata in altra sede. Una sceneggiatura ben strutturata e buone componenti tecniche e tecnologiche, inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo della sessione deliberativa.

PECORE – Regia – MARCO DELOGU – Produzione – URANIA PICTURES Srl

(44 – 15 – 22) = pt. 81

Motivazione: Alberto, sardo di origine ma milanese di adozione, è chiamato a riprendere le sue radici a causa del furto di un gregge di pecore, di proprietà del defunto padre. Il progetto filmico si avvale di un'ottima scrittura, ben ponderata e calibrata, e di un impianto produttivo adeguatamente strutturato. Per questi motivi, la Commissione si esprime favorevolmente in merito al riconoscimento dell'interesse culturale e del contributo economico.

FATTI OSCENI IN LUOGO PUBBLICO – Regia – STEFANO VIALI – Produzione – OHANA FILM & MUSIC Srl

(44 – 14 – 22) = pt. 80

Motivazione: Una donna, derubata in casa dei suoi beni e della sua dignità, medita un desiderio di vendetta nei confronti dei balordi che l'hanno ferita e offesa. Il progetto possiede un impianto produttivo affidabile congiunto ad una scrittura intelligente che convince la Commissione esaminatrice che, pertanto, si esprime favorevolmente in merito al riconoscimento dell'interesse culturale e del contributo economico.

VALPARAISO – Regia – CARLO SIRONI – Produzione – DNA CINEMATOGRAFICA Srl

(43 – 16 – 21) = pt. 80

Motivazione: Rocio è una ragazza sui vent'anni. Immigrata in Italia per inseguire l'illusione di una vita migliore, si trova all'interno del Centro di identificazione ed espulsione di Ponte Galeria, ai confini di Roma. Il progetto si avvale di una buona scrittura, di un'attenta ed encomiabile ricerca ed utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche, di un piano produttivo giudicato adeguato; pertanto, si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa

IL MONOLOGO DI CINECITTA' – Regia – DAVIDE MANULI – Produzione – SHOOTING HOPE PRODUCTIONS Srl

(41 – 16 – 22) = pt. 79

Motivazione: Un monologo dal sapore amarcord che rievoca gli antichi fasti degli Studi di Cinecittà, ad opera di una delle attrici più celebri, Sandra Milo. Una scrittura interessante in

relazione all'impianto espressivo proprio dell'autore, una ricerca in campo tecnico e tecnologico notevole e un piano produttivo soddisfacente motivano il parere positivo della Commissione e la concessione del contributo economico.

**NEGUS, VERNASCA – Regia – SIMONE TRABUCCHI, SIMONE BERTUZZI –
Produzione – 9.99 FILMS Srl**

(43 – 15 – 21) = pt. 79

Motivazione: Un triangolo tra Italia, Etiopia e Giamaica attraverso la figura di Haile Selassie I. Nel 1936, durante l'occupazione italiana dell'Etiopia, l'effigie di Haile Selassie I fu incendiata nella piazza del paese di Vernasca, in provincia di Piacenza. Il progetto si presenta articolato su molteplici livelli espressivi, consoni al percorso artistico degli autori e sorretto da una sapiente scrittura. Inoltre, un visibile impegno nel reperimento e nell'impiego di componenti tecniche e tecnologiche al fine della realizzazione dell'opera e un piano produttivo adeguato concorrono a inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO
RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA SUPERIORE O UGUALE A
40 PUNTI**

**ARTURO E RIAD: L'ARCHITETTO E IL BADANTE – Regia – ALEX INFASCELLI –
Produzione – ALEXANDRA CINEMATOGRAFICA Srl**

(40 – 16 – 22) = pt. 78

Motivazione: Documentario su un anziano architetto romano, un tempo benestante e oggi economicamente privo di mezzi, accetta la proposta del suo badante, originario dello Sri Lanka, di raggiungerlo nel suo paese natale. Una scrittura pulita e scorrevole, un impianto produttivo serio e accorto, non bastano a mutare il giudizio della Commissione esaminatrice che, a fronte di un esame comparativo, ha ritenuto altri progetti maggiormente meritevoli; pertanto, il cortometraggio in questione si colloca al primo posto in graduatoria dei non finanziati a causa dell'esaurimento della disponibilità economica. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale a visione copia campione.

**FUORI CONTROLLO – Regia – DANIELE CINI – Produzione – TALPA Sas di DANIELE
CINI & C.**

(43 – 14 – 20) = pt. 77

Motivazione: Documentario che racconta del cammino intrapreso da alcune persone per curarsi dal disagio dell'obesità, con riferimento alle innovative cure adottate dal primo centro in Italia dedicato al trattamento del Disturbo da Alimentazione Incontrollata (DAI). A fronte di qualche perplessità in merito alla strutturazione produttiva, nel giudizio comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si iscriva tra i primi non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse economiche disponibili. Qualora la società di produzione lo ritenesse opportuno, potrà presentare richiesta di qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

**LA SIGNORINA GRANDE – Regia – PAOLO SASSANELLI – Produzione – MOOD FILM
Srl**

(41 – 15 – 21) = pt. 77

Motivazione: Documentario che intende raccontare, in occasione della Festa di San Nicola a Bari, la figura della "signorina grande", ovvero la donna ancora in cerca dell'uomo con cui condividere la vita, per interrogarsi sull'importanza dell'amore nei tempi in cui viviamo. Nonostante il progetto sia adeguatamente strutturato sia da un punto di vista narrativo, sia dal punto di vista produttivo, a

fronte di un esame comparativo il progetto si iscrive tra quelli non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, venendo superato da altri progetti ritenuti più meritori. Tuttavia, considerando una scrittura giudicata meritevole d'attenzione, la società di produzione può inoltrare richiesta per la qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

TWINS – Regia – LISA RICCARDI – Produzione – WILDSIDE Srl

(40 – 15 – 22) = pt. 77

Motivazione: La storia di due bambine gemelle e del loro unico rapporto: alle difficoltà della malattia di una delle due corrisponderà la solidarietà dell'altra, che la aiuterà a ricominciare a sorridere. Quello preso in esame è un progetto che può contare su una scrittura corretta e su un piano produttivo soddisfacente. Tuttavia, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. La società di produzione ha facoltà di inoltrare richiesta per l'ottenimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

CI CREDI NELLE FAVOLE? – Regia – GIULIO MASTROMAURO – Produzione – KALITERA PRODUCTION Srl

(40 – 15 – 21) = pt. 76

Motivazione: Un tassista al termine del proprio turno è in attesa dell'ultimo cliente da portare velocemente a destinazione. Un'anziana ed elegante signora francese lo costringerà, suo malgrado, a prolungare il turno per tutta la notte. Sia la scrittura che l'impianto produttivo si presentano adeguati. Tuttavia il progetto, a fronte di un esame comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e, pertanto, si colloca oltre le risorse finanziarie disponibili. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale a visione copia campione.

GENERAZIONE Y – Regia – VITO PALMIERI – Produzione – ASCENT FILM Srl

(41 – 15 – 20) = pt. 76

Motivazione: Documentario sulla cosiddetta "Generazione Y" che intende raccontare, attraverso la storia di una coppia di ragazzi di Roncone, in provincia di Trento, cosa vuol dire realmente, nelle idee e nella pratica, essere "i ragazzi del Millennio". Certamente, il progetto filmico poggia su una realtà che sarebbe molto interessante indagare maggiormente e, a questo proposito, la scrittura compie il suo dovere. Tuttavia, un piano produttivo che necessita di una migliore strutturazione, a fronte di un giudizio comparativo, fa sì che il progetto si iscriva tra i non finanziati di questa sessione deliberativa. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale a visione copia campione.

IL MONDO IN CAMERA – Regia – MAURO BARTOLI – Produzione – LAB FILM Srl

(50%) APAPAJA Srl (50%)

(40 – 15 – 21) = pt. 76

Motivazione: Documentario sulla vita di Mario Fantin, alpinista e prolifico documentarista del secondo dopoguerra, morto suicida nel 1980 e oggi quasi completamente dimenticato. Malgrado il progetto si avvalga di una buona sceneggiatura e di un piano adeguatamente strutturato, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non eletti della sessione deliberativa, superato da altri ritenuti più meritevoli e oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili. La società di produzione ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

IL PRIMO MATCH – Regia – GIANLORENZO ATTENE – Produzione – GA&A PRODUCTIONS Srl

(41 – 14 – 21) = pt. 76

Motivazione: Documentario sul mondo dello sport giovanile, con particolare riferimento alla boxe e al kickboxing e alle persone che praticano tali attività a livello dilettantistico. Nonostante una scrittura corretta e soddisfacente sia affiancato un piano produttivo adeguatamente strutturato, a fronte di un esame comparativo, il progetto filmico si iscrive tra i non finanziati di questa sessione deliberativa. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale a visione copia campione.

IL RESPIRO DEL SUD – Regia – ANGELO CASTO – Produzione – ARANCIAFILM Srl

(40 – 15 – 21) = pt. 76

Motivazione: È la cronaca degli ultimi giorni vissuti da Paolo nel suo luogo natio (nella provincia del Mezzogiorno italiano) a cui è legato atavicamente, ma che è percepito dall'uomo come ormai senza vita e senza futuro, tanto da considerare privo di senso continuarci a vivere. Nonostante una sceneggiatura adeguata e un impianto produttivo opportunamente strutturato, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati, superato da altri ritenuti più meritevoli della sessione deliberativa. La Commissione valutatrice accorda alla società di produzione la possibilità di formulare la richiesta per qualifica di interesse culturale a visione copia campione, qualora lo ritenesse opportuno.

SESSUALITA' 2.0 – Regia – AGNESE CIAFFEI, JACOPO NERI, SILVIA ORMANNI, FRANCESCO PASCUCCHI, GIULIA SERGI – Produzione – AD HOC FILM Srl

(40 – 14 – 22) = pt. 76

Motivazione: Il documentario si fonda sull'idea d'affrontare il tema della sessualità giovanile, intervenendo su momenti quotidiani della vita di ragazzi e ragazze d'età compresa fra i 15 ed i 18 anni. Seppur il progetto presenti una sceneggiatura corretta e un piano produttivo da considerarsi soddisfacente, viene superato da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione, valutando positivamente la sceneggiatura, consente alla società di produzione di inoltrare la richiesta di qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

THE CODE – Regia – SIMONE PIZZI – Produzione – AIR STUDIO8 Srl (50%) EDI EFFETTI DIGITALI ITALIANI (50%)

(40 – 15 – 21) = pt. 76

Motivazione: Un robot addetto alla manutenzione di un deposito rischia di essere sostituito da un nuovo esemplare, più efficiente: nel tentativo di evitare di essere smantellato, cercherà in tutti i modi di trovare una via d'uscita, compresa quella di diventare un uomo. La scrittura del progetto filmico è corretta, scorrevole ed originale. Nonostante una compagine produttiva adeguatamente strutturata, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato da altri valutati più meritevoli e si colloca oltre il limite delle risorse disponibili. La Commissione valutatrice accorda alla società di produzione la possibilità di formulare la richiesta per qualifica di interesse culturale a visione copia campione, qualora lo ritenesse opportuno.

ANCORA VIVI – Regia – MASSIMO FANELLI – Produzione – TECHNOGEST ROMA Srl (85%) SPINOFF PRODUCTIONS Srl (15%)

(41 – 13 – 21) = pt. 75

Motivazione: Docufilm sulla Bar Boon Band, esperienza musicale milanese, nata quasi per caso, con l'intento di creare solidarietà nei confronti dei senzatetto della città. Nonostante una scrittura a tratti interessante e un piano produttivo giudicato adeguato, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione, valutando positivamente la sceneggiatura, consente alla società di produzione di inoltrare la richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

CRONACA ROSA – Regia – FABIO DONATINI, MARCO ZUIN – Produzione – BOTTEGA FINZIONI Srl

(40 – 15 – 20) = pt. 75

Motivazione: Attraverso una maldestra rapina alle Poste, il destino beffardo fa incrociare la vita di un barbone suicida a quelle di un trentacinquenne disoccupato di nome Gianmaria, del suo irascibile amico Godot e della bella e annoiata Caterina. Nonostante una sceneggiatura ben concepita, un piano produttivo con qualche perplessità impone alla Commissione, a fronte di un esame comparativo, di inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa. La Commissione valutatrice accorda alla società di produzione la possibilità di formulare la richiesta per qualifica di interesse culturale a visione copia campione, qualora lo ritenesse opportuno.

FUORI CAMPO – Regia – SERGIO PANARIELLO – Produzione – FIGLI DEL BRONX PRODUZIONI Sas

(41 – 14 – 20) = pt. 75

Motivazione: Il documentario intende raccontare un'altra realtà del popolo Rom, ben differente e variopinta rispetto a quella ormai radicata e spesso alla ricerca di una difficile integrazione che attraversa l'intera penisola italiana. La sceneggiatura è interessante ma il piano produttivo risulta ancora da strutturare adeguatamente. Per questi motivi, la Commissione esaminatrice, a fronte di un giudizio comparativo ritiene di dover inscrivere il progetto tra i non finanziati ma accorda alla società di produzione la facoltà di richiedere il riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

PRIMO MARE – Regia – GUIDO BANDINI – Produzione – GUASCO Srl

(40 – 15 – 20) = pt. 75

Motivazione: Emidio Clementi, scrittore e cantante dei Massimo Volume ritorna da Bologna nella sua San Benedetto del Tronto, reinserendosi nelle fratture che il tempo ha prodotto nella sua esistenza ed in quella dei suoi personaggi. Il progetto si avvale di una scrittura corretta e meritevole d'attenzione, ma l'impianto produttivo presenta qualche perplessità. Per questi motivi, a fronte di un esame comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa. È consentito alla società di produzione di inoltrare richiesta per il riconoscimento dell'interesse culturale a visione copia campione.

PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI

VITTORIO GIARDINO - UNA STORIA EUROPEA – Regia – LORENZO CIOFFI – Produzione – LADOC Srl

(38 – 14 – 22) = pt. 74

Motivazione: Il documentario racconta una visione della Storia attraverso l'arte di Vittorio Giardino, maestro del fumetto d'autore contemporaneo. Nonostante una buona compagine produttiva, la scrittura del soggetto presenta alcune perplessità. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori.

LONTANO LONTANO – Regia – DANIEL BONDI' – Produzione – SETTIMA ENTERTAINMENT Srl

(37 – 15 – 21) = pt. 73

Motivazione: Una fiaba dall'intento documentaristico divisa in quattro ministorie, collegate dalla protagonista Matilde ed il suo sogno di raggiungere "quel posto lontano lontano, che esiste nelle fiabe...". A fronte di una sceneggiatura non particolarmente entusiasmante, nonostante un piano produttivo adeguatamente strutturato, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli nell'esame comparativo.

MOON STORY – Regia – MARCO VARRIALE, LIDA PATRIZIA CANCRINI PINI – Produzione – MESCALITO FILM Srl

(38 – 15 – 20) = pt. 73

Motivazione: Un racconto d'animazione in stop-motion su due bambini cresciuti insieme, che si scopriranno essere molto diversi tra loro: una favola preistorica, il cui obiettivo è offrire spunti di riflessione sull'integrazione culturale e razziale. A fronte di un impianto produttivo che presenta molte perplessità e di una sceneggiatura non particolarmente avvincente, seppure il progetto si doti di buone componenti tecniche e tecnologiche per far fronte alle necessità peculiari che l'opera impone, il progetto si iscrive, a fronte di un giudizio comparativo, tra quelli non finanziati e viene superato da altri considerati più lodevoli.

CAPUANA, PORTA D'ORIENTE – Regia – MARCELLO SANNINO – Produzione – PARALLELO 41 PRODUZIONI Soc. Coop.

(39 – 13 – 20) = pt. 72

Motivazione: Un documentario sullo spaesamento, sul flusso vitale di una zona di frontiera in continuo divenire. Il passato ed il presente si mescolano e si confondono nelle storie e nei luoghi che sono i protagonisti. Nonostante l'interesse del tema trattato, il progetto suscita diverse perplessità sia la scrittura del documentario, sia il piano produttivo. Per questi motivi e a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

IN SILENZIO – Regia – MARIO CRISTIANI – Produzione – POLIS Srl

(38 – 13 – 21) = pt. 72

Motivazione: Un documentario sull'Olocausto che parte dalla vicenda accaduta a Treuenbrietzen, dove il 23 aprile 1945, 127 giovani militari italiani internati nel campo tedesco vennero uccisi dai nazisti, per essere poi seppelliti in una fossa comune coperta in fretta per cancellare ogni traccia dell'orrore perpetrato. Il progetto, di innegabile interesse per il valore documentale del soggetto indagato, registra perplessità nella sua ideazione artistica e, nonostante un impianto produttivo adeguatamente strutturato, si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un'indagine comparativa, viene superato da altri valutati più lodevoli.

N.N. LA FERITA PRIMARIA – Regia – ALESSANDRO BARDANI – Produzione – OH!PEN ITALIA Srl

(36 – 15 – 21) = pt. 72

Motivazione: Noè non è stato riconosciuto alla nascita dalla mamma naturale: come si dice tecnicamente, è un N.N., una categoria che in Italia conta oggi quattrocentomila persone. Nonostante una compagine produttiva strutturata in modo adeguato, il progetto – a fronte di una sceneggiatura che necessita di migliorie – si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli.

DONNE AL CONFINE – Regia – ERIKA ROSSI – Produzione – QUASAR Srl
(34 – 14 – 23) = pt. 71

Motivazione: Documentario sulla ricerca e la scoperta di una donna, attraverso un diario segreto, che sua madre, sempre considerata donna semplice e silenziosa, era in realtà una partigiana, conosciuta col nome di Nataša e successivamente di Anna. Sul progetto gravano numerose perplessità derivanti da una sceneggiatura poco avvincente, nonostante un impianto produttivo ben strutturato. Per questi motivi, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli a fronte di un esame comparativo e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

GIUSEPPE VERDI. LE MEMORIE NEL PETTO – Regia – EMANUELA MOROZZI – Produzione – OLIVIA FILM Srl
(35 – 15 – 21) = pt. 71

Motivazione: Un racconto sull'ispirazione e il mondo sottile della creazione, basato su un episodio che, secondo diverse biografie, è accaduto realmente: fu l'impresario di Giuseppe Verdi, Bartolomeo Merelli, a suggerire al compositore il libro da cui nacque Nabucco. A fronte di una sceneggiatura che suscita diverse perplessità, nonostante un piano produttivo adeguatamente strutturato, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato – nell'esame comparativo - da altri ritenuti più meritevoli.

RIOS' BAT – Regia – DARIO ACOCELLA – Produzione – ZEROZEROCENTO Srl
(34 – 13 – 24) = pt. 71

Motivazione: Documentario che intende raccontare la grande festa dell'evento più seguito dell'anno, ovvero i Mondiali di calcio in Brasile, attraverso gli occhi di tre protagonisti. Un racconto che affronterà gli stati d'animo, le attese e le speranze di chi vive ancora nella disagiata realtà delle favelas brasiliane. Nonostante un impianto produttivo ben strutturato, la scrittura appare lacunosa e venata di molte criticità. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più lodevoli.

WALTER TREPPIEDI – Regia – ELENA BOURYKA – Produzione – TAURON ENTERTAINMENT Sas DI TAURON CONSULTING Srl
(36 – 15 – 20) = pt. 71

Motivazione: La storia di un trasandato e inaffidabile agente di spettacolo, che promette grandi carriere nel mondo del cinema e della televisione a chiunque sia tanto disperato da chiedere i suoi servizi. La sceneggiatura è lacunosa e non convince la Commissione valutatrice. Un piano produttivo con qualche perplessità concorre a inscrivere il progetto tra i progetti non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, il piccolo film viene superato da altri valutati più meritori nell'indagine comparativa.

IL GRANDE BUSTELLI – Regia – FRANCESCA BELLUCCI – Produzione – L'ALVEARE PRODUCECINEMA Srl
(35 – 15 – 20) = pt. 70

Motivazione: Un omaggio a Ranieri Bustelli, illusionista italiano considerato un maestro ed un precursore da diversi prestigiatori moderni; allo stesso tempo l'occasione per raccontare del suo incontro con un altro giovane artista, Vittorio De Sica. Il progetto, dallo sviluppo artistico migliorabile, poggia su di una strategia produttiva che suscita qualche perplessità. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri considerati – nell'esame comparativo – più meritevoli.

**PAOLO BONACELLI STORIA DI UN ATTORE – Regia – DIEGO RONISVALLE –
Produzione – DIGITAL VIDEO Sas**

(35 – 15 – 20) = pt. 70

Motivazione: Documentario sull'attore Paolo Bonacelli: un viaggio a ritroso nella sua carriera partendo dal suo ultimo lavoro teatrale, "Il malato immaginario" di Molière. Nonostante l'interesse originato dalla figura artistica di Paolo Bonacelli, il progetto scucita molte perplessità che ineriscono la scrittura del progetto e, a fronte di incertezze nella strutturazione produttiva dello stesso, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato – nella valutazione comparativa – da altri ritenuti più lodevoli.

TAXI – Regia – LEONARDO D'AGOSTINI – Produzione – EMBLEMA PRODUCTION Srl
(35 – 15 – 20) = pt. 70

Motivazione: Un tassista notturno viene costretto ad eseguire ordini impartiti da una voce che tiene in ostaggio sua moglie. La scrittura non raggiunge mai momenti di particolare lirismo e la compagine produttiva si presenta ancora migliorabile. Pertanto, il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, si colloca tra i non beneficiari del contributo e viene superato da altri valutati più meritevoli.

**CAZAC – Regia – FRANCESCO SPERANDEO – Produzione – EXPLORER
ENTERTAINMENT Srl**

(35 – 15 – 19) = pt. 69

Motivazione: In una landa desolata e fuori dal tempo, persi nella nebbia, vagano quattro soldati pronti a fronteggiare il nemico: le loro uniformi non appartengono a nessun esercito e a nessuna epoca. Il loro cammino è appesantito da un oppressivo e soffocante senso di morte e vacuità. Il progetto, migliorabile nella sua ideazione artistica, si avvale di un piano produttivo ancora acerbo, bisognoso di un'adeguata strutturazione. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

**LEONARDO SUPERSTAR – Regia – GIUSEPPE PIGNONE – Produzione – 8
PRODUCTION Srl**

(32 – 15 – 22) = pt. 69

Motivazione: Nel 2084, in una Roma in cui la pietra e il marmo dei palazzi di Bernini e Borromini si fondono ad architetture futuristiche, Leonardo, ormai anziano, racconta al nipote di appena dieci anni come, nel 2014, diventò una Superstar. Nonostante un impianto produttivo adeguato, una scrittura molto debole concorre a inscrivere il progetto tra i non eletti e pertanto, viene superato - nell'esame comparativo – da altri valutati più meritevoli.

SILENZI E PAROLE – Regia – PETER MARCIAS – Produzione – CAPETOWN Srl
(33 – 14 – 22) = pt. 69

Motivazione: Attraverso le parole e volti dei suoi protagonisti, il documentario pone a confronto due realtà contrapposte come i riti della Quaresima cristiana e le manifestazioni della Queeresima organizzate a Cagliari. Nonostante l'interesse suscitato dal tema, non mancano diverse perplessità che ineriscono la scrittura del progetto, seppure l'impianto produttivo sia ben strutturato. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

UNA SEMPLICE PROCEDURA – Regia – MASSIMO FALLAI – Produzione – OMBRE ELETTRICHE DI SIRIO ZABBERONI

(33 – 16 – 20) = pt. 69

Motivazione: In un viaggio notturno nella campagna Irpina tra diversi imprevisti, un uomo deve portare a termine la consegna di un barile il cui contenuto appare quanto mai singolare. La scrittura in fase ancora germinale e alcune perplessità nella strutturazione dell'impianto produttivo concorrono a inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, esso viene superato – nell'indagine comparativa – da altri valutati più meritevoli.

FOGGIA 1943 – Regia – GIUSEPPE FORLE' – Produzione – MOVIE&MAPPING Srl

(34 – 13 – 21) = pt. 68

Motivazione: Documentario storico che si propone di contribuire alla conoscenza dei grandi eventi storici che coinvolsero la Capitanata e la Città di Foggia nel corso della II Guerra mondiale. La sceneggiatura presenta alcune perplessità, nonostante la compagine produttiva si presenti adeguata nella sua strutturazione. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto preso in esame viene superato da altri ritenuti più meritevoli e non si iscrive tra i beneficiari del contributo.

IL SOLENGO – Regia – ALESSIO RIGO DE RIGHI, MATTEO ZOPPIS – Produzione – RING FILM Srl

(33 – 14 – 21) = pt. 68

Motivazione: Documentario sulla storia di Mario de Marcella, un eremita di un paese in provincia di Viterbo che veniva chiamato il Solengo dai suoi concittadini, perché conduceva una vita solitaria proprio come il maschio del cinghiale. L'assetto produttivo adeguatamente ideato non basta a supporto di una sceneggiatura a tratti acerba e lacunosa. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

LA TERRA DEI FUOCHI – Regia – MARIA GRIFFO, GERALDINE OTTIERS – Produzione – SOCIALMOVIE Srl

(33 – 15 – 20) = pt. 68

Motivazione: Documentario sulla "Terra dei fuochi", come l'ha definita Legambiente nel Rapporto Ecomafia del 2003: una vasta area della Campania tra le province di Napoli e Caserta, trasformata ormai in "pattumiera d'Italia". La scrittura del progetto si presenta in uno stato di lavorazione particolarmente immaturo, meritevole di attenzione ma da sviluppare adeguatamente. A fronte di un piano produttivo con qualche perplessità, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

QUANDO I PESCI CANTAVANO – Regia – GIUSEPPE SCHIFANI – Produzione – RIO FILM Srl

(34 – 15 – 19) = pt. 68

Motivazione: Una favola di ambientazione marina raccontata dal nonno, anziano pescatore siciliano, al piccolo nipote. La sceneggiatura presenta molte perplessità così come l'impianto produttivo lacunoso. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori.

BELLAFRONTE – Regia – ANDREA VALENTINO, ROSARIO D'ANGELO – Produzione – PRIMAQUINTA di RAPE' ALDO & C. Sas

(33 – 13 – 21) = pt. 67

Motivazione: Bellafronte è un timido impresario di pompe funebri di Enna, gigantesco nel fisico come microscopico nella forza d'animo, che per debolezza trascorre la vita trattando i suoi sentimenti, soprattutto l'amore, alla stessa stregua con cui tratta la morte dei suoi "clienti", ossia

con fredda professionalità e totale distacco. La sceneggiatura, estremamente lacunosa, grava sulla struttura del progetto che presenta una strutturazione produttiva adeguata. Pertanto, a fronte di un esame comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più lodevoli.

IL FALSARIO D'ANIME – Regia – GABRIELE GALLIGANI – Produzione – PICTURE SHOW Srl

(32 – 14 – 21) = pt. 67

Motivazione: Un'avventura surreale che si svolge tra le strade e i palazzi parlanti di una grande città come la Capitale: protagonisti ne sono un atipico “problem solver” dell’anima, il Falsario, ed il suo sventurato Cliente, due emarginati dalla società che danno vita ad una assurda vicenda. Il progetto appare molto debole nell’ideazione artistica della sceneggiatura, nonostante un impianto produttivo adeguato. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

LA PIANGITRICE – Regia – TOMMASO BERNABEI – Produzione – FILMMASTER PRODUCTION Srl

(32 – 13 – 22) = pt. 67

Motivazione: La piangitrice di un paese siciliano viene ingaggiata per piangere ad un funerale, ma cosa accade al suo lavoro e al suo compenso quando scopre che l’anziana estinta in realtà è deceduta solo apparentemente? La sceneggiatura si presenta ancora migliorabile e nonostante una strutturazione produttiva adeguata, il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si iscrive tra i non beneficiari del contributo.

LO SCHIAFFO – Regia – GIANNI GATTI – Produzione – ESKIMO Srl

(34 – 14 – 19) = pt. 67

Motivazione: Estate 1958. Marta e Francine, affascinanti figlie dell’alta borghesia industriale, stanno vivendo una relazione segreta in cui Marta gioca il ruolo della altera guida e Francine quella della delicata e compiaciuta sottomessa. La sceneggiatura suscita alcune perplessità e l’impianto produttivo è da considerarsi ancora poco maturo. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

SPUREN-TRACCE – Regia – MARIA LANDRICINA – Produzione – MEDIA LAND Srl

(34 – 14 – 19) = pt. 67

Motivazione: L’incontro in un parco tra una ragazza ai primi rudimenti della fotografia e un uomo di mezza età, esperto di macchine fotografiche. La sceneggiatura presenta molte perplessità e l’impianto produttivo si dimostra strutturato in maniera poco matura, bisognoso di un’attenta rivalutazione. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

EMOCOVER – Regia – TOMMASO TROMBETTA – Produzione – DIGITAL ROOM Srl

(34 – 13 – 19) = pt. 66

Motivazione: In un futuro non troppo remoto, il mondo ha cambiato i suoi sistemi di comunicazione. Le persone utilizzano dei dispositivi chiamati *Emocover*: una sorta di *smile* che le persone impostano a loro piacimento. La sceneggiatura non riesce a raggiungere dei requisiti minimi nell’ideazione artistica e presenta diverse perplessità nella strutturazione produttiva. Pertanto, il progetto filmico, a fronte di un esame comparativo, si iscrive tra i non finanziati e viene superato da altri valutati ben più meritevoli.